

NOVITA
Il venerdì dei misteri della Rai

Quando viene l'autunno non solo cadono le foglie, come scrivevano nei temi scolastici, ma sbocciano i nuovi programmi tv. Ormai si sa quasi tutto. L'ultimo mistero riguarda *Domenica in*, che nei tourbillon di conduttori comprati e venduti, era rimasta scoperta. Gianni Boncompagni ha dato in pasto alla stampa i suoi uomini (e bambini, mentre mancano le donne) in pieno esodo estivo. Ora non ci resta che attendere. Ma se ci pensate mancano ancora notizie precise sul nuovo programma di Tortora, cui si conosce soltanto la collocazione. È la solita: il venerdì sera. Lo stesso venerdì che sarà occupato da Canale 5 con il nuovo programma di Baudo (*Festival*), con tanto di Cuccarini e di Raiuno con *Film Dossier* (Zavoli vi basta come garanzia?). Insomma quella che era una giornata, anzi una serata qualunque del palinsesto, una sorta di ponte sospeso tra il giovedì di Mike e il sabato di Baudo, diventa come per incanto la giornata particolare di tutta la settimana.

Giunge ora notizia che Tortora ha mandato un telegramma al direttore di Raiuno Luigi Locatelli così riportato dalle agenzie: «Rimango a lavorare a Milano. Lasciate nel mistero il mio nuovo programma».

Un po' ci consola la nostra ignoranza il fatto di sapere che mentre l'Italia che può (e vuole) sguaZZa nell'acqua del mare, Tortora suda e pensa.

Alla conferenza stampa di fine stagione nello studio del defunto *Portobello* circolava un certo nervosismo, nonostante l'euforia ufficiale per il dato del sabato (7 milioni e puntato). Il gruppo di lavoro che si era riunito ancora una volta attorno a Tortora per l'ultima serie si è sciolto un po' malamente. Anna Tortora e Cigliola Barbieri, da sempre «bracci destri», sono andate per la loro strada. Il conduttore rimasto solo ha fatto sapere soltanto che il nuovo programma non sarà un mercatino, ma conterrà molte rubriche sempre ispirate al rapporto diretto con il pubblico, il quale per ora sguaZZa.

Venticinque milioni di ascoltatori: l'estate è radiofonica

Accendi la tua radio, per favor...

Vediamo che cosa succede nelle tre reti Rai: c'è chi sceglie la musica e chi i problemi del privato. E la nostalgia trionfa

MARIA NOVELLA OPPO

La radio piace e ha una buona stampa. Tutti ne parlano bene: favorisce la fantasia e anche la nostalgia. In occasione del cinquantenario della morte di Guglielmo Marconi si sono apprezzati gli elogi per questo mezzo così modesto, così utile, così universale e così intimo. Già prima dell'anniversario era in auge un elogio nostalgico della radiofonica promosso da Woody Allen e ancor più dalla furiosa antipatia che da sempre suscita il televisore, anche in chi lo tiene più lungamente acceso. Ma a queste considerazioni che erano nell'aria da tempo, se ne aggiunge un'altra di stagione. D'estate si ascolta più radio, si sente la radio altrui, si discute attorno alla radio. Questo dato però non è misurabile. Esistono dati del servizio opinioni Rai (quindi dati di

parte), dai quali risulta che circa 25 milioni di italiani ascoltano quotidianamente la radio. Delle tre reti pubbliche le prime due si fronteggiano quasi ad armi pari, cioè a cifre pari, (con una certa prevalenza di Radiodue) mentre Radiotre veleggia intorno ai 750.000 ascoltatori soltanto, un decimo circa dell'ascolto delle reti maggiori. Sul pubblico estivo non esistono dati, ma tutti e tre i direttori di rete (Ennio Ceccarini, Corrado Guerzoni e Paolo Gonnelli) sono convinti che ci sia, durante le vacanze, un sensibile incremento.

Cominciamo a sentire Ennio Ceccarini, direttore di Radiodue dal 28 novembre. Prima era vicedirettore del Gr2. Sostiene che lo sforzo nella programmazione estiva è quello di fare una offerta più

briosa, con più musica e varietà. Ma la radio rimane, anche d'estate, fedele alla sua concezione di servizio. Per esempio tutta la domenica mattina di Radiodue è ispirata alla fruizione vacanziera con rubriche di grande utilità.

Va bene il servizio, ma la musica?

Per quel che riguarda la musica, il motto della mia rete è cantare in italiano. Cerchiamo di arginare l'ondata anglosassone puntando sulla nostra tradizione. C'è in Italia una vena musicale leggera in piena fioritura.

È la sua rete, mi pare, che ha tenuto legata Mina in questi anni di volontario esilio, con una rubrica radiofonica...

Si, la rubrica si chiama *Incontri musicali del mio tipo* e ha funzionato benissimo sia con Mina che con la Vanni. Lo spero di poterla allargare anche a Milva.

Per la radio pubblica esiste una identità di rete? E soprattutto esiste una forte concorrenza tra reti Rai?

La radiofonica tiene fede al suo impegno culturale di servizio e di intrattenimento. Radiodue e Radiotre sono in un te-

sta a testa continuo, con circa 8 milioni di contatti al giorno. La rete due si segnala di più per i problemi del privato, dell'intimità e del comunitario. Noi per il rapporto tra il cittadino e le istituzioni, il lavoro, la legislazione. Ciascuno ha il proprio modello, lungo il quale si muove sperando di superare l'altro. Guerzoni (direttore Radiodue, ndr) ha forse una visione più pedagogica. Io voglio che la radio porti il sorriso. Per fare un esempio preciso sulla questione della concorrenza, noi finiamo con *Radiodue* alle 10,30, quando comincia Guerzoni con 3131. Ci sceltiamo su fasce diverse.

Per non fare troppi complimenti alla radio svanisce almeno una critica. Non le sembra che nei confronti del video col suo cartellone pieno di prodotti internazionali, la radio sia più provinciale?

Può anche darsi che ci sia una radio-mausoleo, fatta di ricordi, ma no, non sono d'accordo. La radio sta uscendo da un lungo oblio e si sta agganciando agli anni Novanta, anche col satellite. Certo facciamo i conti coi nostri budget. La mia rete ha poco più di 7 miliardi, e non bastano.



Una classica immagine di Mina

RAIUNO ore 23.35

Tutti i soldi del rock

Le stime sono più che attendibili e i conti precisi. In appena due mesi (dal 17 maggio al 18 luglio) hanno assistito in Italia ai vari concerti rock 900.000 persone, distribuite in 32 eventi musicali. Gli incassi al botteghino sono stati superiori ai venti miliardi, ma il fatturato globale del fenomeno rock in soli due mesi è di 150 miliardi. Questa sera Estate Rock (Raiuno, ore 23.35) studia il fenomeno.

La storica triade tanto decantata dalla mitologia del rock mente. «Sesso, droga e rock'n'roll» è una formula non solo banale, ma anche incompleta, perché manca in essa uno degli elementi fondamentali del gioco: la moneta sonante che quasi sempre sovrintende a tutti i movimenti delle star della canzone. Arriva dunque particolarmente gradita l'ultima puntata di Estate Rock, la piacevole trasmissione realizzata in collaborazione da Raiuno e Videomusic.

Nella puntata finale della trasmissione ci sarà, ovviamente, anche la musica, e troveranno posto quei protagonisti dell'estate musicale fin qui non inseriti nel ciclo. Simply Red, Sting-Gil Evans, Eurythmics, più Prince e il grande B.B. King, «pescato» dalle telecamere durante il festival blues di Pistoia. Ma al centro della puntata di questa sera saranno proprio le stime economiche, ed una sorpresa piacevole, visto che solitamente si parla di musica dal piccolo schermo soltanto per aiutare l'industria a vendere i suoi prodotti, sempre presentati come mirabolanti anche nei casi (numerosi) in cui sono mediocri prove artistiche.

In ogni caso, non ci saranno polemiche sui «padroni della musica». Il termine venne coniato negli anni Settanta per definire gli organizzatori dei concerti colpevoli, secondo la demagogia dell'epoca, di non organizzare eventi gratuiti. Oggi, quei «padroni» si sono trasformati in imprenditori quasi tradizionali, che investono molto e corrono rischi consistenti. I venti miliardi incassati con la vendita dei biglietti, infatti, non sono che un minuscolo frammento della grande torta del rock dal vivo. Le cifre grosse derivano quasi sempre dagli sponsor e qualche buona fetta arriva anche dall'indotto dei gadgets, magliette, spille e quant'altro tradizionalmente alimenta il mercato del divismo giovanile.

Il malloppo, dunque, è molto grosso, ma la parte più consistente la intascano proprio le star. Stime molto attendibili parlano di almeno un 85 per cento di ogni incasso, più una pingue percentuale sui soldi messi a disposizione dagli sponsor. Indipendentemente da chi intaschi i proventi della macchina del rock, comunque, il dato che emerge dalla trasmissione è ormai innegabile: la musica giovane, i cui fatturati si credevano fino a ieri confinati nell'ortocello dell'industria discografica, comincia ad assumere le dimensioni di un'industria che tira.

A parte il fatto che 150 miliardi in due mesi (anche se si tratta di due mesi particolari) costituiscono una cifra di gran rilievo, sembra strano che un'industria così fiorente debba ancora confrontarsi con banali problemi organizzativi. Il più prezioso, quello degli spazi, non è mai stato affrontato seriamente e il rock, che ormai dà lavoro in Italia a qualche migliaio di persone, continua mestamente a cercar casa, accolto a denti stretti negli stadi e stipato in malo modo nei palasport dall'acustica inadeguata. R.Gi.

RAIDUE ore 20.30

Gabriella Ferri, il bello della diretta e della parodia

Sotto la parodia hemingwayana del titolo il programma di RaiDue *Per chi suona la campanella* (ore 20.30) non nasconde niente di serio. Oggi per fortuna ha la scusante della diretta. Infatti mentre le precedenti puntate erano state da tempo registrate negli studi Rai di Torino, questa va in onda dal salone Margherita di Roma, luogo storico del varietà occupato dalla troupe di

Castellacci e Pingitore per una pièce di teatro cabaret. Dio mio, il tutto è dedicato al terribile mondo del potere e dello spettacolo che si fa politica. Vedremo Craxi e De Mita, Berlusconi e Pippo Baudo rappresentati ovviamente da altri. Ai cast di sempre (del quale fa parte compositrice Gabriella Ferri) si aggiungono Bombolo e Pamela Prati, Eva Grimaldi e Martufello. Magari a qualcuno piacciono.



Gabriella Ferri

RAIUNO ore 22.30

Anche in estate c'è chi si diverte e chi lavora

Speciale Tg1, dopo qualche trascorso evasivo, in questa settimana vacanziera si impegna a trattare un tema corrente. E cioè quello dei ragazzi che lavorano d'estate. Insomma mentre tutti insegnano i villeggianti, ecco che la tv va a caccia di quegli inafferrabili anob che lavorano anche là dove gli altri folleggiano. Alcuni giovani hanno addirittura inventato mestieri

nuovi, come quelli che accompagnano i turisti da un locale all'altro della stremata riviera romagnola, o tutta la serie fantasiosa degli intrattenitori, degli accompagnatori, degli operatori ecologici ecc. Il programma è di Tiziana Ferrario, per la regia di Miranda Nocelli e ci fa venire un dubbio: che forse alla Rai d'estate lavorano più le donne che gli uomini? Verificate su Raiuno alle 22.30.

11.55	CHE TEMPO FA. TG1 FLASH
12.05	PORTOMATTO. Con Patricia Pflüherd
13.30	TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...
14.00	LE SPIE VENGONO DAL SEMIFREDDO. Film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia; regia di Mario Bava
15.45	ROSAURA. Cartoni animati
16.30	IL MIRABILIOSO MONDO DI WALLY DIBNEY. Il cavallo del West
17.15	OGGI AL PARLAMENTO
17.25	APPUNTAMENTO CON IL MISTERO. Racconti fantastici (2° episodio)
18.30	PORTOMATTO. (2° parte)
19.40	ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1
20.30	TOTÒ A PARIGI. Film con Totò, Sylva Koscina; regia di Camillo Mastrocinque
22.25	TELEGIORNALE
22.35	SPECIALE TG1
23.35	ESTATE ROCK - ROCK STARS
00.10	TG1 NOTTE. Oggi al Parlamento - Che tempo fa

11.55	YAKARI. Cartoni animati
12.10	UNA STORIA VIENNESE. Sceneggiato
13.00	TG2 ONE TRIDICITG2 LO SPORT. METEO 2
13.30	SARANNO FAMOSI. Telefilm con D. Allen «Un amico in difficoltà»
14.20	ARCOBALENO. Giochi, magia, gente dell'estate. In studio Tony Binarelli
16.00	LA VITA RICOMINCIA. Film
18.15	DAL PARLAMENTO
18.25	TG2 SPORTSERA
18.40	PERRY MASON. Telefilm con Raymond Burr, Barbara Hale
19.30	TG2. METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT
20.30	PER CHI SUONA LA CAMPANELLA. Cabaret con Gabriella Ferri, Pippo Franco
21.30	IMPROVVISANDO. Dal Nuovo Teatro «Gran Paradiso di Saint Vincent»
22.30	TG2 STASERA
22.45	APERTO PER FERIE. ALMANACCO D'ESTATE N° 1.
23.35	TG2 NOTTE FLASH
23.50	UN ELMETTO PIENO DI... FIFA. Film con Peter Mc Enery, André Bourvil; regia di Marcel Camus.

19.00	TG3 NAZIONALE E REGIONALE
19.30	LA ROMA DI... PAOLO PORTOGHESE
20.00	DSE: VIVERE LA MUSICA
20.30	I PROFESSIONALI. Telefilm «Casa dolce», con Gordon Jackson
21.30	TG3 FLASH
21.45	BUFFALO BILL. Film con Joel McCrea, Maureen O'Hara; regia di William Wellman
23.10	PLANETARIO. Curiosando tra le stelle d'estate. Di Gianni Poni
23.25	TG3 NOTTE. TG3 REGIONALE
23.40	LA RESURREZIONE DI BRONCHO BILLY. Cortometraggio. Regia di James Roks



Totò (Raiuno, ore 20,30)

11.00	IL CAMMINO DELLA LIBERTÀ
13.15	OGGI NEWS. Notizie
14.20	NATURA AMICA. Documentario
16.10	KATERINE. Film con S. Spacok
20.00	CALCIO: DINAMO KIEV-PORTO. Torneo Amsterdam 712
22.20	CALCIO: TORINO-AJAX. Torneo Amsterdam 712
0.05	LA STREGA. Film con Marina Vlady



14.00	HAPPY END. Telenovela
16.30	CARTONI ANIMATI
19.30	L'ARTE. Telefilm con Peter Brown
20.30	L'UCCELLO MIGRATORE. Film con L. Buzzanca
22.15	PASQUALINO CAMMARATA... CAPITANO DI FREGATA. Film con Aldo Giuffrè



17.00	PROGRAMMA PER RAGAZZI
18.00	VITE RUBATE. Telenovela
20.30	LE SINFONIE DI BRAHMS
22.05	CONCERTO DI METSLAV ROSTROPOVIC
23.10	I CASTELLI: STORIA NELLA STORIA. Documentario



8.00	ACCENDI UN'AMICA
14.00	AI GRANDI MAGAZZINI. Telenovela
16.30	NOZZE D'ODIO. Sceneggiato
17.30	CARTONI ANIMATI
21.20	NATALIE. Telenovela



15.00	IL CONCERTO. Tom Robinson
18.00	EUROCHARY TOP 50
22.30	BROOKLYN TOP TEN
23.30	LO SPECIAL. Simple Minds
24.00	FIRST RUN

6.30	GR2 NOTIZIE
7.00	GR1
7.30	GR2 RADIOMATTINO
8.30	GR2 RADIOMATTINO
9.30	GR2 NOTIZIE
10.00	GR1 FLASH
10.30	GR2 ESTATE
10.50	GR2 NOTIZIE
11.45	GR3 FLASH
12.00	GR2 RADIODIORNO
12.30	GR2 RADIODIORNO
13.00	GR2 RADIODIORNO
13.30	GR3 REGIONALE
13.45	GR2 ECONOMIA
14.00	GR2 NOTIZIE
14.15	GR3
14.30	GR1 SERA
14.45	GR2 RADIOSERA
15.00	GR2 RADIOSERA
22.00	GR2 ULTIME NOTIZIE
22.00	GR1

14.00	LE SPIE VENGONO DAL SEMIFREDDO. Regia di Mario Bava, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Italia (1965)
20.30	TOTÒ A PARIGI. Regia di Camillo Mastrocinque, con Totò, Sylva Koscina, Lauretta Masiero. Italia (1957)
20.30	LES GIRLS. Regia di George Cukor, con Gene Kelly, Mitzi Gaynor. Usa (1957)
20.30	SOLE ROSSO. Regia di Terence Young, con Charles Bronson, Ursula Andress, Toshiko Miura. Francia (1972)
20.30	L'UCCELLO MIGRATORE. Regia di Steno, con Rossana Podestà, Lando Buzzanca. Italia (1973)
21.45	BUFFALO BILL. Regia di William Wellman, con Joel McCrea, Maureen O'Hara, Anthony Quinn. Usa (1944)

8.30	GIMNASTICA ELLEBERGISE
8.40	LA GRANDE VALLATA. Telefilm
9.30	ALICE. Telefilm con Linda Lavin
10.00	SOI LINOUSINE. Film
11.30	LOU GRANT. Telefilm con E. Asner
12.30	BONANZA. Telefilm con L. Greene
13.30	COLORADO. Sceneggiato
14.30	DIROTTAMENTO. Film con David Jansen
16.30	L'UOMO DI ATLANTIDE. Telefilm
17.30	L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm
18.00	UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm «Ladro di polli» con Ralph Waite
20.30	RITORNO A EDEN. Telefilm con R. Gilling, P. Toppano, J. Smiley
22.20	TOP SECRET. Telefilm con B. Boxleitner, K. Jackson, S. Garland
23.20	LOTTERY. Telefilm «Miami»

8.30	LA STRANA COPPIA. Telefilm
9.00	BACIAMSI KATE! Film con K. Grayson
11.00	RALPH SUPERMAXIERO. Telefilm
12.00	L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI. Telefilm «Un amico in pericolo», con Lee Majors
13.00	HARDCASTLE AND MC CORMICK. Telefilm con Brian Keith
14.00	DEEJAY BEACH. Con Jerry Scott
16.00	I FORTI DI FORTE CORAGGIO. Telefilm «Gara di Troa»
16.00	BIM BUM BAM. Programma per ragazzi
16.00	RIN TIN TIN. Telefilm
18.00	FLIPPER. Telefilm con B. Kelly
19.00	CHIPS. Telefilm con Erik Estrada
20.30	SOLE ROSSO. Film con C. Bronson
22.40	CALCIO D'ESTATE
23.10	GIUDICE DI NOTTE. Telefilm
00.10	SAMURAI. Telefilm

8.30	GUNSMOKE. Telefilm con J. Arness
9.15	LANCER. Telefilm con J. Stacy
10.00	LOBO. Telefilm con Claude Akins
12.00	DUE ONESTI FUORILEGGE. Telefilm
13.00	CIAO CIAO. Cartoni animati
14.30	DETECTIVE PER AMORE. Telefilm
16.30	MARY BENJAMIN. Telefilm
16.15	I GIORNI DI BRIAN. Telefilm
17.30	IL SANTO. Telefilm con Roger Moore
18.30	SWITCH. Telefilm con Robert Wagner
19.30	NEW YORK NEW YORK. Telefilm
20.30	LES GIRLS. Film con Gene Kelly
22.45	PEYTON PLACE. Telefilm
23.45	MOD SQUAD. Telefilm con M. Cole
0.45	TENAFLY. Telefilm